

**Punto chiave -**

L'istituzione dell'Eucaristia è la celebrazione più alta del mistero della creazione.  
 In essa si incontrano elementi creati quali l'uva e il grano, trasformati dall'ingegno, dal gusto e dal lavoro umano e tali assunti come propri componenti dalle parole divinizzanti del Figlio di Dio.  
 In essa avviene la pacificazione di tutto il creato, la sua autentica redenzione.  
 Nulla più ne viene escluso fuorché il male, luogo dell'estremo nascondimento da Dio, permesso per la nostra libertà ma non voluto certamente per la nostra perdizione. Di tutto Gesù ha fatto per amarci. E per guarirci dal primitivo morso al frutto dell'Eden, non ha reputato sconveniente per un Dio farsi mangiare dalle sue creature. Così nutriti di materia divina ci ha ricreati uomini nuovi, capaci di Dio e quindi suoi figli. Capiremo mai la profondità l'altezza, la vastità di questo dono e mistero? Da soli mai. Ma non siamo più da soli. Se solo ce ne rendessimo conto ...  
 Abbiamo accanto qualcuno da amare, amiamolo! E se non ne siamo capaci invociamo il Paraclito e saremo raggiunti di gioia! Basta decidersi di morire al male.  
 E credere, operare e fidarsi di Gesù. Sempre.

Vito

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.  
 Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: \_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: \_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): \_\_\_\_\_
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: \_\_\_\_\_

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Charles de Foucauld: **"Il migliore, il vero infinito, la vera pace, sono ai piedi del divin tabernacolo"**.

**Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia**

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo.  
 Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**Corpus Domini (anno A)**

**14 giugno 2020**

**Antifona d'ingresso**

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. (Sal 81,17)

**Colletta**

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**PRIMA LETTURA** (Dt 8,2-3.14-16)

*Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.  
 Dal libro del Deuteronomio*

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 147)

**Rit: Loda il Signore, Gerusalemme.**

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

**Rit:**

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce.

**Rit:**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

**Rit:**

**SECONDA LETTURA** (1Cor 10,16-17)

*Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Gv 6,51))

**Alleluia, alleluia.** Gloria Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

**VANGELO** (Gv 6,51-58)

*La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

+ **Dal Vangelo secondo Giovanni** **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

Riconoscendo nel Corpo e nel Sangue del Signore il vero nutrimento per la nostra vita, preghiamo il Padre perché ci doni la grazia di essere autentici cristiani. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

O Dio, che ci hai donato il tuo Figlio Gesù come salvatore e redentore, rendici assidui nello spezzare il pane della parola e nell'accostarci alla Comunione, perché siamo sostenuti per le vie del mondo verso la vera vita che è comunione definitiva ed eterna con te. Per Cristo nostro Signore.

**Preghiera sulle offerte**

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©

**PREFAZIO - L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, per Cristo nostro Signore. Sacerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sacrificio perenne; a te per primo si offrì vittima di salvezza, e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria. Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa. Per questo mistero del tuo amore, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

**Antifona di comunione**

Dice il Signore: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui". Alleluia. (Gv 6,56)

**Preghiera dopo la comunione**

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Lo Sposo si dona alla Sposa.**

L'Eucaristia è il centro dell'amore sponsale di Cristo nei confronti della Chiesa. Dal ritmo costante della vita liturgica impariamo la tenerezza e la passione con cui Cristo continua a prendersi cura della sua Sposa. Eucaristia e Matrimonio sono un unico mistero. Dal dono di Cristo impariamo come donarci nel matrimonio. Il dono del corpo di Cristo rivela il suo slancio di amore totale e gratuito. Amarsi come sposi significa incontrarsi, donarsi, accogliersi, prendersi cura l'uno dell'altro ed insieme farsi "pane spezzato" per i figli, per la comunità ecclesiale e per il mondo.

Non è sempre facile diventare "pane per gli altri"; quando da figli diventiamo coppia e poi genitori, se ci lasciamo lavorare dalla grazia di Dio, ci rendiamo conto di come gradualmente impariamo a decentrarci, a non chiedere pane agli altri per noi, ma ad offrire noi stessi come nutrimento.

È il passaggio alla vita matura. L'Eucaristia e la Parola purificano giorno per giorno il nostro amore dalle tracce di egoismo e di rapacità che vorrebbero conservare ancora un pezzettino di pane per noi, perché non ne manchi il giorno dopo. Ricevendo gratuitamente l'amore infinito di Dio impariamo a donarci; impariamo a farci nutrimento senza se e senza ma per gli altri, con la fiducia che Lui è con noi, che ci darà sapienza e forza per essere nel modo giusto "pane spezzato" che miracolosamente si moltiplica.

*Rosalinda e Francesco*

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©